

IL CASO/ VACCHI DURO SULLO STATUTO

Su Bologna Fiere strappo di Unindustria a piazza Mercanzia

STRAPPO degli industriali in Camera di Commercio. Ieri i rappresentanti di Unindustria hanno disertato il consiglio camerale che ha approvato quasi all'unanimità la variazione di bilancio da tre milioni in vista dell'aumento di capitale in Fiera. All'Aventino degli industriali si aggiunge l'astensione del costruttore Luigi Amedeo Melegari che attacca: «Il presidente Tabellini non sta ascoltando i privati. Incomprensibile il cambio di rotta dei soci pubblici». Duro il numero uno di Unindustria, Alberto Vacchi, che annuncia battaglia sulle regole per eleggere i vertici della società fieristica: «È importante che l'expo abbia uno statuto da società privata». Venerdì in assemblea i privati proporranno di eleggere il futuro presidente a maggioranza semplice: «Abbiamo preparato una bozza, vedremo cosa succederà». Cgil, Cisl e Uil però attaccano i privati: «Richiesta incomprensibile, anche perché non investono». *(en. mi.)*

GRIPRODUZIONE RISERVATA



In Fiera è tensione tra soci pubblici e privati

